

LXXV.

TORNATA DEL 14 MARZO 1884

Presidenza del Presidente TECCHIO.

Sommario. — *Annunzio della morte del Deputato Sella — Proposta del Senatore De Falco per la sospensione della seduta in segno di lutto e del Senatore Caccia per le onoranze funebri.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 1/4.

Sono presenti il Ministro delle Finanze e quello dei Lavori Pubblici.

Il Senatore, *Segretario*, ZINI dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

Senatore DE FALCO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Permetta un momento, onorevole Senatore, perchè ho da dare al Senato una triste notizia.

Ieri il Senato ha manifestato il desiderio di avere informazioni sullo stato di salute dell'illustre Quintino Sella. Io ho date le notizie che mi erano pervenute; le ultime delle quali facevano intravedere un qualche miglioramento.

Purtroppo nella sera di ieri la malattia si è aggravata a segno che l'illustre Quintino Sella questa notte, poco dopo un'ora, ha resa l'anima al Cielo.

Non posso esprimere il dolore che mi opprime nel darvi questa notizia, e mi preme solo ricordarvi che il Sella fu il più ardente dei Ministri di allora, perchè le truppe italiane prendessero possesso di questa Roma, che ormai è divenuta e sempre sarà la capitale d'Italia.

Il Senatore De Falco ha facoltà di parlare.

Senatore DE FALCO. Io aveva domandato la parola prima che l'onorevolissimo signor Presidente avesse comunicato al Senato la funestissima notizia che ha commosso tutto il paese, e che è una grande sventura per l'Italia tutta. Ognuno può ben comprendere che essa non lascia calma agli intelletti, non lascia possibilità di parola. Quindi io proporrei che il Senato in segno di lutto e di dolore sospendesse immediatamente la seduta. (*Benissimo*)

PRESIDENTE. Come hanno sentito l'onorevole Senatore De Falco propone che in segno di lutto Nazionale del quale siamo tutti compresi sia immediatamente chiusa la seduta.

Senatore CACCIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CACCIA. Prima che si emetta questa deliberazione, io pregherei il Senato e la Presidenza di estrarre a sorte una Commissione che abbia ad assistere ai funebri dell'onorevole Sella; giacchè chiudendosi oggi la seduta del Senato e non sapendosi quando i funebri, per la specie della malattia, si potranno fare, potrebbe mancare il tempo di nominare la Commissione dei Senatori che vi dovranno assistere.

PRESIDENTE. È stato scritto a Biella per poter avere precise notizie del giorno in cui si faranno i funerali dell'illustre compianto Quintino Sella. Ma intanto il signor Senatore Caccia pro-

pone che si nomini subito una Commissione la quale intervenga a quei funerali.

Senatore DE FALCO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola il signor Senatore De Falco.

Senatore DE FALCO. Io ho pregato il Senato di chiudere, in segno di lutto e pel grande dolore onde siamo tutti compresi, immediatamente la presente seduta. Non credo che la stessa proposta dell'onorevole Senatore Caccia potesse venire discussa e deliberata nell'angosciosa agitazione degli animi nostri. Mi parrebbe meglio che il Senato delegasse all'Ufficio di Presidenza di prendere le altre deliberazioni che potranno ritenersi convenienti per onorare un tanto uomo e per concorrere, in tanta sven-

tura a tutte le onoranze che all'illustre defunto sono dovute.

Voci. Bene! Bravo!

Senatore CACCIA. Consento pienamente alla modificazione proposta dall'onorevole De Falco.

PRESIDENTE. Il Senato ha dunque sentito la proposta con la quale si delega l'Ufficio di Presidenza a provvedere, come sarà del caso, a che il Senato venga rappresentato alle esequie funebri dell'illustre Quintino Sella.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi intende approvarla, voglia sorgere.

(Approvata all'unanimità).

La seduta è sciolta (ore 2 e 40).